



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DEL “GALLUZZO”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Indirizzo e-mail fiic838007@istruzione.it
Pec: fiic838007@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.FIIC838007 - Via Massapagani, 26 – 50126 Firenze
Tel. 055/2049241 – fax 055/2326833

Piano per l’Inclusione

Art.8 D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66 così come modificato dal D. Lgs. 07 agosto 2019, n. 96

L’inclusione è impegno fondamentale dell’intera comunità scolastica e riguarda tutti gli alunni, i quali sono caratterizzati da bisogni differenti e spesso complessi. I **Bisogni Educativi Speciali (BES)** sono espressi da quegli alunni che vivono una situazione particolare a livello organico, biologico, oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale.

La nostra scuola ha adottato un **Protocollo per l’accoglienza di alunni/e con BES** che descrive le tipologie di bisogni speciali e i conseguenti strumenti, strategie e modalità con cui le varie componenti della comunità scolastica (dirigenza, docenti, famiglie, operatori esterni e interni alla scuola) intervengono per rispondere a questi bisogni, al fine di assicurare il successo formativo di ogni singolo studente. Il Protocollo, approvato dal Collegio docenti del 21 gennaio 2021 con delibera 27, è allegato al presente Piano per l’Inclusione e ne costituisce parte integrante. Per la parte relativa agli studenti con background migratorio, il Protocollo è frutto di un percorso di ricerca-azione congiunto tra il GLI dell’istituto e il Centro di alfabetizzazione comunale che collabora con la nostra scuola.

Il presente Piano per l’Inclusione sarà reso pubblico ed inviato al competente URS per la richiesta delle risorse specifiche per l’inclusione scolastica.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2022-2023)

1. Rilevazione degli alunni con BES presenti	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	30
➤ Disabilità di tipo psicofisico	30
➤ Disabilità sensoriali	0
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	41
➤ ADHD/DOP	7
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche (F 81.8 - ICD 10)	2
➤ Disturbo dello spettro autistico lieve	0
➤ Disturbi del linguaggio	1
3. Svantaggio	
➤ Linguistico-culturale	53

➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Super dotazione cognitiva	1
➤ Disturbi psicologici certificati	3
➤ Difficoltà di apprendimento certificate	7
➤ Difficoltà di apprendimento non certificate / transitorie	5
Totali	159
% su popolazione scolastica (985 alunni)	16% circa
N° PEI redatti dai GLO	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	66

2. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti Educativi Culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione NON PRESENTI per l'a.s. 2022-23	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento e Referenti di Istituto	Coordinamento e organizzazione azioni dell'Istituto per l'inclusione	Sì
	Coordinamento e supporto per ogni singolo GLO	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto psicologico	Sì
	Progetti di educazione emotiva e psico-educazione (gruppi classe)	Sì
Docenti tutor/mentor	/	/
Facilitatori linguistici del Centro di Alfabetizzazione	Laboratori di Italiano L2	Sì
	Laboratori di accoglienza e intercultura a classe intera	Sì
Altro:	/	/

3. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Predisposizione dei PDP, raccolti i contributi degli altri membri del CdC	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Partecipazione a PEI	No
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	/
7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Progetti a livello di reti di scuole	No
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro: Formazione su Didattica digitale inclusiva	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- La **Commissione GLI** viene nominata a inizio anno scolastico; è presieduta dalla Dirigente Scolastica e composta dalla docente Funzione strumentale per l'inclusione e da altri docenti con specifica formazione, afferenti ai diversi ordini di scuola. Ad alcune delle riunioni del GLI, con cadenza minima trimestrale, partecipano tutti i docenti di sostegno dell'istituto e i docenti curricolari che desiderano contribuire, oltre a soggetti esterni alla scuola che vengono di volta in volta coinvolti. La commissione GLI elabora il Piano per l'Inclusione.
- La **docente referente per l'inclusione** (Funzione Strumentale Inclusione) coordina i lavori della Commissione GLI e collabora con la Dirigente Scolastica per gli aspetti organizzativi e gestionali legati all'inclusione degli alunni con BES. In collaborazione con le docenti della Commissione, raccoglie e supervisiona la documentazione relativa agli alunni con BES e gestisce un database aggiornato contenente le informazioni relative. Supporta l'equipe dei docenti e i Consigli di classe per l'individuazione dei bisogni speciali degli alunni e offre supporto per la stesura dei PDP, partecipando, in casi particolari, agli incontri con le famiglie. Organizza incontri con specialisti dell'ASL di competenza, anche relativamente ad alunni con disturbi evolutivi specifici, promuovendo una stretta collaborazione tra docenti, famiglie e operatori esterni. Lavora a stretto contatto con il Centro di Alfabetizzazione Giufà per l'inclusione degli alunni con background migratorio e le loro famiglie. Partecipa alle riunioni dei singoli GLO dell'istituto e coordina le attività educativo-didattiche a favore degli alunni con disabilità. Accoglie e fa da tutor ai docenti di sostegno dell'istituto. Promuove la condivisione di buone pratiche didattiche e di materiali per autoformazione specifica su didattica speciale e didattica inclusiva. Collabora con figure interne ed esterne alla scuola (psicologa scolastica, specialisti ASL, educatori professionali, servizi sociali) per predisporre progetti di inclusione rivolti a singoli alunni o gruppi classe.
- I **Consigli di classe/ Team docenti** individuano i bisogni speciali espressi dagli alunni, guidano le famiglie verso l'eventuale certificazione di determinati disturbi e definiscono le dimensioni in cui sia necessario personalizzare il piano di apprendimento, attraverso la predisposizione del PDP. Sono corresponsabili dell'educazione e della formazione degli alunni con disabilità e partecipano alla stesura del PEI e alle riunioni relative.
- I **docenti di sostegno** in particolare, all'interno del CdC / Team docenti, hanno il compito di coordinare gli interventi relativi agli alunni con disabilità. Si occupano di studiare la documentazione e di aggiornarla, recepiscono il contributo degli specialisti ASL di competenza, mantengono stretti rapporti con le famiglie. Arricchiscono la progettazione educativo-didattica della classe con percorsi finalizzati all'inclusione degli alunni in carico.
- La **Segreteria didattica**, attraverso il personale specificamente dedicato, collabora con la docente referente per l'inclusione relativamente ai fascicoli personali degli alunni con BES, la ricezione/trasmissione dei documenti da/a altri istituti per gli alunni con BES in uscita o di nuova iscrizione. Collabora con la docente referente per la trasmissione al Comune delle richieste formali di alfabetizzazione, mediazione culturale o produzione di materiale plurilingue per gli alunni di madrelingua non italiana e per la trasmissione delle richieste di partecipazione a progetti specifici per l'inclusione degli alunni con disabilità.

➤ **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:**

- Includere nei lavori del GLI un rappresentante dell'ASL, un rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità e un rappresentante per l'Assistenza educativa scolastica.

- Predisporre PDP, anche temporanei, per tutti gli alunni che manifestano bisogni speciali e migliorare gli aspetti attinenti all'aggiornamento della documentazione.
- In particolare alla scuola secondaria, promuovere la partecipazione alle riunioni per i PEI da parte di tutti i docenti del CdC.
- Migliorare gli aspetti legati alla condivisione di buone pratiche didattiche e di materiali su didattica speciale e didattica inclusiva, anche attraverso la predisposizione di un archivio dedicato - fisico oltre che virtuale - a disposizione di tutti i docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'a.s. 2023-24 ci auspichiamo di poter strutturare e/o promuovere percorsi di formazione rivolti a tutto il personale docente sulle seguenti tematiche:

- DSA e metodologie di insegnamento efficaci;
- metodologie di insegnamento e valutazione autentica per alunni con BES e adeguato inserimento di criteri di valutazione personalizzata all'interno del PEI/PDP;

Per i docenti di sostegno in particolare si propongono invece:

- percorsi interni di peer to peer fra docenti specializzati e non;
- formazione di base, se mancante, riservata a nuovi insegnanti non specializzati;
- formazione specifica su autismo e metodologie di CAA.

Per le iniziative di formazione sopra descritte proponiamo la collaborazione con:

- USR Toscana (formazione di ambito);
- CTS – Scuola polo per l'inclusione IIS Cellini di Firenze;
- CRED - Ausilioteca del Comune di Firenze;
- Centro di Alfabetizzazione Giufà;
- Associazione Italiana Dislessia (AID);
- Esperti esterni e Università.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Come descritto nella sezione precedente, intendiamo promuovere percorsi di formazione specifici sulla valutazione degli alunni con BES.

Se il principio di fondo per cui la valutazione deve essere formativa e non esclusivamente sommativa resta sempre valido, è altrettanto condivisa la consapevolezza che non è sempre possibile valutare in maniera autentica un alunno con BES senza che siano stati definiti chiaramente criteri di valutazione personalizzati.

Pertanto, resta fondamentale la condivisione e la compartecipazione nella redazione, revisione e aggiornamento dei PDP e dei PEI, perché siano documenti chiari e completi e funzionali, tra le altre cose, alla valutazione degli studenti.

A questo proposito, il modello di PEI permette facilmente di inserire criteri e modalità di valutazione personalizzati (vedi sezione dedicata agli interventi sul percorso curricolare, compresi criteri personalizzati per la valutazione del comportamento; certificazione delle competenze e relativa nota esplicativa che rapporti il valore dei livelli di competenza raggiunti agli obiettivi del PEI). Per gli studenti con altri tipi di BES invece, intendiamo promuovere per l'a.s. 2023-24 la maggiore cura possibile nella redazione del PDP perché vi siano indicazioni chiare e coerenti con lo specifico bisogno educativo dell'alunno e con le sue particolari caratteristiche di apprendimento (Es: griglie personalizzate per la valutazione del comportamento nei casi di disturbi del comportamento; riflessione sugli strumenti compensativi/dispensativi più adatti nei singoli casi e relativa revisione degli stessi).

➤ **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:**

- Fare in modo che in ogni PEI siano esplicitati obiettivi e relativi criteri di valutazione personalizzati, in maniera chiara e funzionale alla valutazione intermedia e finale per ciascun alunno con disabilità.
- Diffondere buone pratiche di osservazione dello studente nella fase che precede l'approvazione del PEI, condividendo con tutti i docenti metodi e strumenti per l'osservazione sistematica del comportamento (schemi/griglie in formato adattabile e modificabile).
- Prevedere la possibilità di inserire nel registro elettronico obiettivi personalizzati in caso di disabilità cognitiva particolarmente grave, in modo che anche le schede di valutazione della scuola primaria siano conformi al percorso descritto nel PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione, in dettaglio, dei diversi tipi di sostegno della scuola si veda anche il Protocollo per l'accoglienza degli alunni con BES allegato.

Oltre al GLI d'istituto e ai docenti, curricolari e di sostegno, i cui compiti relativamente all'inclusione sono descritti nella prima sezione della Parte II del presente Piano, all'interno della scuola sono presenti le seguenti figure professionali:

- **docenti di potenziamento su sostegno** (scuola secondaria di primo grado), vengono assegnati a una o più classi e realizzano progetti di inclusione con riguardo a tutti i tipi di BES e non soltanto disabilità certificate o in via di certificazione;
- **educatori scolastici** (afferenti al Comune di residenza dell'alunno con disabilità in carico), realizzano progetti finalizzati alla conquista dell'autonomia fisica, comunicativa, relazionale e di apprendimento degli alunni con disabilità per cui si sia fatta richiesta;
- **personale ATA**, offre assistenza agli alunni con gravi disabilità in risposta a specifici bisogni;
- **facilitatori linguistici del Centro di alfabetizzazione Giufà**, realizzano laboratori di Italiano L2 rivolti a studenti di madrelingua non italiana e laboratori di accoglienza e intercultura rivolti a un intero gruppo classe, in collaborazione con i docenti della scuola;
- **psicologa scolastica**, offre uno sportello di ascolto rivolto ad alunni, genitori e docenti; realizza percorsi di educazione emotiva nelle classi in cui sono presenti alunni con BES.

➤ **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:**

- Includere il personale ATA nei GLO di quegli alunni per cui sono previsti interventi di assistenza.
- Promuovere la partecipazione degli educatori scolastici a riunioni specificamente dedicate (almeno una all'inizio e una alla fine dell'a.s.).
- Prevedere che i docenti di sostegno calendarizzino un'ora al mese di programmazione congiunta con l'educatore scolastico, se presente nel GLO (solo per educatori afferenti al Comune di Firenze, come previsto dal loro piano di lavoro).
- Promuovere la realizzazione di laboratori a classe intera gestiti dai facilitatori linguistici del Centro Giufà, centrati sulla valorizzazione del plurilinguismo e dell'intercultura.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I servizi esterni che collaborano con la scuola per l'inclusione degli alunni con BES sono:

- specialisti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (**UVM**) dell'**ASL**, partecipano ai lavori del GLO per gli alunni con disabilità e intervengono, attraverso contatti e/o riunioni con i docenti, anche in caso di altri disturbi certificati;
- **specialisti di Centri diagnostici e riabilitativi accreditati** (*Nuovamente, CRO*), offrono consulenza ai docenti attraverso contatti e/o riunioni dedicate;
- **associazioni** che offrono servizi specifici per persone con disabilità (*Trisomia 21, AIABA Onlus - Associazione Italiana per l'Assistenza ai Bambini Autistici*) i cui specialisti partecipano ai lavori del GLO, realizzando un progetto di inclusione integrato tra scuola ed extra scuola;
- **servizi sociali**, che supportano le famiglie e svolgono un importante ruolo di raccordo tra i vari interventi che possono essere attivati per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con BES;
- **CRED Ausilioteca** (Comune di Firenze) e i progetti educativi e formativi di "Tuttinsieme per l'integrazione", rivolti specificamente a gruppi classe che comprendano alunni con disabilità.
- servizi territoriali di **attività di doposcuola** gestite da docenti volontari;
- Associazione "Le mille e una rete" per il progetto "**Students for Students**" di tutoraggio gratuito online rivolto agli alunni con BES svolto da studenti universitari specificamente formati.

➤ **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:**

- Promuovere l'organizzazione di incontri tra docenti e specialisti esterni, non solo a favore di alunni con disabilità ma anche a supporto dell'inclusione di alunni con altro tipo di disturbi e difficoltà, in continuità con quanto fatto quest'anno.
- Intensificare i rapporti con il CRED Ausilioteca del Comune di Firenze, che, oltre a presentare un'ampia offerta di laboratori e percorsi formativi da svolgere nelle classi, offre servizi di consulenza pedagogica, potenziamento delle abilità di apprendimento (scuola primaria) e uno sportello di ascolto per genitori e insegnanti.
- Intensificare i rapporti con il CTS – Scuola Polo per l'inclusione di ambito territoriale, per beneficiare di alcuni servizi quali gli sportelli di consulenza e formazione per docenti e famiglie.
- Usufruire dello Sportello Autismo attivato dall'IIS "Benvenuto Cellini" in collaborazione con l'Associazione Autismo Firenze ETS: lo Sportello offre formazione su metodi e strumenti didattici per alunni con autismo e sull'utilizzo ottimale degli spazi scolastici per favorire l'inclusione.
- Promuovere la costruzione del Progetto Individuale per gli alunni con disabilità, che deve essere predisposto dal Comune in collaborazione con l'UVM competente dell'ASL. Nonostante questo sia un diritto garantito da molti anni, ad oggi nessuno di questi progetti è pervenuto alla scuola. Cominciando con l'informare e guidare le famiglie nella richiesta da far pervenire all'ente locale, possiamo contribuire alla costruzione di un vero progetto di vita per gli alunni interessati, attraverso un raccordo tra Progetto Individuale e PEI.
- Potenziare le attività extrascolastiche di studio assistito e supporto ai compiti, anche alla scuola primaria (Es.: possibilità di restare a scuola il venerdì pomeriggio, oltre

l'orario curricolare) attraverso: rinnovo della convenzione con l'associazione "Le mille e una rete" per il progetto di tutoraggio specifico per alunni con BES; costruzione di nuovi progetti e/o adesione ad altre iniziative.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si propone di intensificare gli incontri con le famiglie delle classi interessate da particolari bisogni speciali. Particolarmente utile sarà l'intervento della psicologa all'interno di riunioni fra genitori delle classi in cui sono stati attivati percorsi di psico-educazione e di educazione emotiva. Questi incontri, finalizzati a informare e coinvolgere le famiglie, sono funzionali anche alla prevenzione/gestione del disagio eventualmente dovuto a particolari bisogni speciali presenti in classe e conseguenti forme di esclusione.

Proponiamo inoltre di coinvolgere un rappresentante dei genitori nelle riunioni del GLI.

Altro obiettivo è la predisposizione di un questionario di percezione sulla qualità dell'inclusione nel nostro istituto da proporre ai genitori alla fine dell'anno, per coinvolgere le famiglie nella valutazione dei processi inclusivi e trarre feedback utili alla definizione di nuovi obiettivi di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum verticale del nostro istituto comprende per ogni ambito/disciplina gli "obiettivi essenziali" da raggiungere in relazione a uno specifico traguardo di competenza, facilitando l'individuazione degli apprendimenti fondamentali da perseguire per ogni alunno. Tuttavia, in risposta alla complessa varietà dei bisogni speciali espressi, sono necessarie personalizzazioni dei percorsi formativi che attengono allo spazio-tempo dell'apprendimento, alle strategie e le modalità, a strumenti e ausili.

In particolare, per gli **alunni con disabilità** deve essere predisposto un progetto personalizzato completo e trasparente, composto dalle seguenti parti fondamentali:

- ✓ descrizione accurata delle caratteristiche dell'individuo nel suo contesto di vita;
- ✓ osservazione sistematica dell'alunno nelle quattro dimensioni e relativi interventi (dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; dimensione della comunicazione e del linguaggio; dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento);
- ✓ osservazioni sul contesto e relativi interventi per ridurre/eliminare le barriere ed individuare gli elementi facilitatori per l'apprendimento;
- ✓ interventi sul percorso disciplinare, specificando, per ogni area disciplinare, le personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione;
- ✓ organizzazione generale e modalità effettive di utilizzo delle risorse.

È prevista una verifica intermedia del PEI ed una sua eventuale revisione, in aggiunta alla verifica finale. Sarà fondamentale continuare a promuovere e favorire la partecipazione di tutti i membri del CdC/Team docenti alla progettazione del percorso individualizzato, nell'ottica di una piena corresponsabilità educativa.

In generale, per la piena inclusione degli **alunni con altri BES** intendiamo promuovere la maggior collaborazione possibile tra i membri del CdC/Team docenti e con le famiglie, coinvolgendo eventualmente anche specialisti per consulenza e supporto, al fine di predisporre piani didattici realmente personalizzati, centrati sui punti di forza e i bisogni degli alunni. Sarà incentivato l'uso degli strumenti compensativi più adatti ad ognuno, compresi gli ausili digitali se funzionali al raggiungimento di una maggiore autonomia nell'apprendimento, motivazione e valorizzazione delle attitudini personali.

➤ **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:**

- Proseguire attività di formazione, anche attraverso attività di peer to peer interne all'istituto, sulla compilazione corretta di PEI e PDP.
- Promuovere l'utilizzo di griglie strutturate, predisposte dai membri della commissione GLI e condivise tra i docenti, per l'osservazione iniziale degli alunni con disabilità (o altri BES quali disturbi del comportamento), in modo da renderla più semplice, condivisa e funzionale alla progettazione del piano personalizzato e alla relativa verifica.
- Promuovere attività di informazione sui diversi tipi di BES a favore di alunni e famiglie, esplicitando il significato della personalizzazione e della valutazione coerente con i PEI e i PDP, in modo da valorizzare le differenze tra gli alunni e prevenire possibili incomprensioni, intolleranze o episodi di esclusione.
- Incentivare i percorsi educativi e didattici laboratoriali in orario scolastico, per tutti gli ordini di scuola, anche attraverso interventi di esperti esterni.
- Riproporre, per l'a.s. 2023-24, i "pomeriggi didattici" dedicati al recupero e al potenziamento delle abilità di base in orario extrascolastico.
- Promuovere progetti di tutoraggio a favore degli alunni con BES e in particolare di chi si trova in condizioni di svantaggio socioeconomico, in continuità con quanto fatto quest'anno (progetto "Students for Students").

Valorizzazione delle risorse esistenti

È necessario che l'orario degli insegnanti di sostegno sia completamente funzionale al progetto di inclusione.

Verranno riproposti, se necessario, momenti di formazione e confronto tenuti da docenti con formazione specifica sulla didattica speciale e sulle tematiche legate all'inclusione, a vantaggio di tutti i docenti dell'istituto che vorranno partecipare.

I docenti specializzati per le attività di sostegno didattico saranno coinvolti in progetti extrascolastici inclusivi di potenziamento delle competenze di base.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La nostra scuola partecipa regolarmente a bandi per il sostegno all'inclusione scolastica e la promozione di progetti specificamente dedicati. Per l'a.s. 2023-24 sono auspicabili risorse aggiuntive per sostenere le seguenti iniziative:

- Potenziamento dello sportello di ascolto messo a disposizione dalla psicologa scolastica come spazio di approfondimento personale dei propri vissuti (supporto psicologico);
- Attività extra-curricolari di supporto allo studio nell'ottica del potenziamento dell'autonomia e dell'approccio metacognitivo allo studio;
- Riqualificazione di ambienti scolastici attraverso la riorganizzazione e l'abbellimento a fini inclusivi e motivazionali.

Altre risorse saranno utilizzate per l'acquisto di materiali per la didattica speciale e ausili didattici digitali, sulla base dei bisogni specifici espressi nei singoli PEI/PDP degli alunni.

Inoltre, è possibile intraprendere o rinnovare la collaborazione con associazioni o enti del territorio per realizzare ulteriori progetti inclusivi, che saranno descritti nel PTOF dell'istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

In virtù della particolare attenzione che richiedono gli alunni con BES, resta fondamentale un adeguato passaggio di informazioni nelle fasi di transizione.

Le docenti della Commissione GLI collaborano coi gruppi per la formazione delle classi e per la continuità. Per gli alunni con disabilità in uscita o provenienti da altro istituto vengono raccolte informazioni adeguate nel momento della riunione per la verifica finale del PEI; per gli alunni con altro tipo di BES che passano alla scuola secondaria di secondo grado vengono contattate le scuole di destinazione.

Per la prima settimana di scuola a settembre 2023 intendiamo promuovere, in collaborazione con la funzione strumentale per l'orientamento e continuità, un progetto finalizzato all'accoglienza delle classi prime e all'inserimento sereno di quegli alunni che faranno parte di gruppi già formati (nuovi inserimenti o alunni ripetenti). Ci si avvarrà di attività ludico-educative, creative, giochi di conoscenza e spazi all'aperto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____